

CUNEO

LORENZO BORATTO

**La Fondazione Crc
finanzia progetti
per quasi 23 milioni**

P. 43

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ IL BILANCIO 2018

La Fondazione Crc finanzia progetti per quasi 23 milioni

Utili in calo, stabili le erogazioni. I fondi destinati a cultura, welfare, associazioni, ricerca e sviluppo

LORENZO BORATTO
CUNEO

Utili in calo (complice la situazione economica globale) ed erogazioni stabili: 22,9 milioni di euro nel 2019 andranno a cultura, welfare, associazioni, enti locali, ricerca e sviluppo dei territori di Cuneo, Alba, Mondovì e, per la prima volta dopo la fusione avvenuta poche settimane fa, anche Bra.

Ieri il Consiglio generale della Fondazione Crc, riunito negli uffici di via Roma, ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2018. La Fondazione di Cuneo è la maggiore in provincia, la terza del Piemonte dopo i colossi Crt e Compagnia San Paolo, l'ottava d'Italia, grazie a un patrimonio a valore di mercato di oltre 1,4 miliardi di euro. L'avanzo d'esercizio 2018 è poco sotto i 35 milioni di euro.

Dei 22,9 milioni destinati all'attività istituzionale per l'anno

2019, 21 milioni derivano dall'avanzo d'esercizio, oltre 1,9 milioni dalle risorse erogative ancora disponibili a fine 2018 (130 mila euro provengono dalla Fondazione Cr Bra, dopo la fusione per incorporazione conclusa l'11 marzo, la prima in Italia). A queste risorse si aggiungono 730 mila euro destinati per legge alla [Fondazione con il Sud](#) e al Fondo nazionale Acri. Incrementato anche il «fondo di stabilizzazione» delle erogazioni per mezzo milione di euro: ora ammonta a 46,5 milioni.

Il presidente

Il presidente Giandomenico Genta: «La Fondazione Crc ha chiuso un bilancio 2018 positivo, che permette di mantenere un livello di erogazioni stabile: nei ricavi ha pesato la situazione finanziaria globale, ma la cifra destinata alle erogazioni resta superiore ai documenti di

previsione. In un anno caratterizzato da un andamento fortemente negativo dei mercati, il risultato è stato possibile grazie al lavoro in piena sintonia tra gli indirizzi proposti dal Consiglio generale e le scelte gestionali del Consiglio d'amministrazione».

Confermato il trend per cui gli utili derivano sempre meno dalle banche: Crc ha ottenuto 7,4 milioni dalla partecipazione azionaria nel gruppo Ubi, di cui è azionista di riferimento con il 5,91% delle quote. Il dividendo di Ubi aumenterà ancora, come confermato a Bergamo, arrivando a superare gli 8 milioni. Ma il resto dei guadagni, poi distribuiti dal territorio, arriva da partecipazioni in utilities, Cassa depositi e prestiti, titoli di Stato, fondi assicurativi e di sviluppo. Da oggi il bilancio consuntivo è disponibile sul sito di Crc. —

© BY NICO ALGUN DIRITTI RISERVATI



L'assemblea dei soci della Banca Alpi Marittime di Carrù

